



Provincia di Ferrara

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 140 del 01/09/2022

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI ARTT. 52 QUATER E 52 SEXIES D.P.R. 327/2001, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI "METANODOTTO ALLACCIAMENTO APIS FE 1 DN 100 (4") - DP 75 BAR" IN VARIANTE AL II POC. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90, PROPONENTE SAN RETE GAS S.P.A. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..

IL PRESIDENTE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017";
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall'art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Atteso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Premesso che, con nota del 18.03.2022, agli atti con PG n. 9479/2022, Arpae-SAC Ferrara:

- ha comunicato l’avvio del procedimento per l’Autorizzazione Unica, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001, alla costruzione e all’esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dell’impianto denominato “Metanodotto allacciamento APIS FE 1 DN 100 (4”) – DP 75 bar”, in Comune di Ferrara, su richiesta della ditta Snam Rete Gas s.p.a.;
- ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90, per l’acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla suddetta Autorizzazione;
- ha reso disponibili gli elaborati progettuali di che trattasi al link <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1GE3xaZG3LWQR0XhhtCJ6PxXcSCgu725F>;
- ha precisato che *“l’opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali e interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità”*;
- ha comunicato che l’avviso di deposito del progetto sarebbe stato pubblicato sulla parte seconda del BURERT in data 30/03/2022 e, contestualmente, all’Albo Pretorio online del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara per la durata di 60 giorni;
- ha richiesto al Comune di Ferrara di fornire *“una sintetica relazione tecnico-illustrativa che esprima il “parere di conformità urbanistica” dell’opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero che dichiarare la difformità qualora l’opera proposta risultasse in contrasto con le previsioni”*;
- ha evidenziato che, qualora l’approvazione del progetto comporti la contestuale variante degli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e della L.R. 20/2000, la Provincia di Ferrara è chiamata ad esprimersi in merito alla valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 19/2008; in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 24/2017 e dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008.

Considerato che:

- con nota PG n. 11867/2022 del 05.04.2022, il Comune di Ferrara ha trasmesso il parere di conformità urbanistica rilevando che *“non emergono elementi ostativi alla realizzazione*

della proposta di progetto (localizzazione della variante al gasdotto in esercizio e relativa fascia di rispetto). In particolare, considerato che l'intervento prevede espropriazioni non previste dagli strumenti urbanistici vigenti, si comunica che l'intervento comporta Variante al 2° POC come previsto dall'art. 16bis – Opere pubbliche e vincoli espropriativi delle NTA del 2° POC e in quanto rientrante nelle casistiche di cui agli artt. 8 e 11 della L.R. 37/2002. Pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/17 e s.m.i. e della L.R. 20/2000”.

- la variante specifica al II POC di cui sopra è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 co. 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpa-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpa-SAC.

Constatato che:

- nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica, attuata mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna;
 - Comune di Ferrara;
 - TIM spa;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
 - Comando Provinciale VVF Ferrara;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1GE3xaZG3LWQR0XhhtCJ6PxXcSCgu725F>;
- con la nota PG n. 11867/2022 sopra richiamata il Comune di Ferrara ha comunicato che il progetto in argomento comporta variante al II POC;
- in data 12.04.2022, con nota PG n. 12905/2022, Arpa-SAC ha inviato le richieste di integrazioni formulate dagli enti, e, contestualmente, ha sospeso il procedimento;
- con nota PG n. 21342/2022 del 16.06.2022, Arpa-SAC ha trasmesso le integrazioni presentate dal proponente e, contestualmente, ha comunicato che entro il termine di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti terzi potenzialmente interessati e che entro il termine per la presentazione di osservazioni/opposizione da parte delle ditte catastali sui cui terreni verrà realizzata l'opera non sono pervenute comunicazioni di sorta;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'intervento in progetto, ubicato nel Comune di Ferrara nelle immediate vicinanze dell'area produttiva esistente di v. Ponte Assa e v. Pomposa, ha lo scopo di realizzare l'allacciamento alla rete SNAM del nuovo impianto di produzione di biometano APIS FE1;
- le opere previste consistono nella costruzione di una nuova area impiantistica contenente le apparecchiature di intercettazione e misura del flusso di gas metano e la costruzione di un fabbricato tipo B5 adibito a sala controllo e collocazione delle strumentazioni a servizio

dell'impianto SNAM. All'interno di tale area impiantistica verrà realizzato un nuovo tratto di tubazione di circa 455 m in allacciamento al metanodotto esistente Cavarzere – Minerbio;

- tali opere sono situate in territorio rurale e interessano le aree del Comune di Ferrara identificate catastalmente al Fg 215, mp.li 181, 114, 180, 154, 150, 27, 22, 177, 179, 153, 149, 30, 173, 171, 24, 31, 83 e 82.

Considerato che le aree di cui sopra sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 5, denominata "delle Terre Vecchie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nel sistema delle aree agricole (art. 11).

Considerato, inoltre, che:

- l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
 - Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara - parere favorevole;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si esprime, per quanto di competenza, sul progetto in argomento, in quanto comportante variante al II POC di Ferrara, ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico).

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 31266 del 29-08-2022 (allegato A al presente atto);
- la proposta di parere in merito alla Valutazione Ambientale resa da ArpaE - SAC di Ferrara, assunta al P.G. 31189 del 26-08-2022 (allegato B al presente atto);
- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. 27856 del 28-07-2022 (allegato C al presente atto);

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Ravvisata la propria competenza a provvedere

Visti:

il decreto del Presidente n. 129 del 29/07/2022, con cui è stato conferito all'Ing. Luca Capozzi l'incarico di direzione del Settore 3 Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità;

il decreto del Presidente n. 132 del 01/08/2022 con cui è stato nominato il dott. Andrea Aragusta, responsabile del settore 4 Appalti e Gare quale sostituto dell'Ing. Capozzi in caso di sua assenza;

Dato atto che entrambi i responsabili sono momentaneamente assenti;

Richiamato il citato decreto n. 132/2022 con cui si nomina il Segretario generale quale sostituto delle figure dirigenziali in caso di improvviso e temporaneo impedimento delle stesse;

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore

Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile

DECRETA

ai fini della formulazione delle riserve sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale (art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 79 della L.R. 24/2017), della Valutazione ambientale (dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000) nonché della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008), relativamente alla procedura in oggetto:

1) di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 31266 del 29-08-2022 (allegato A al presente atto), cui si rimanda integralmente, dando atto che non sussistono elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione settoriale vigenti, pertanto **non si formulano "RISERVE"**;

2) di esprimersi ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17, in qualità di autorità competente per la **Valutazione Ambientale**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. 31189 del 26-08-2022 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente;

3) di esprimersi ai sensi dell'art. 5, L.R. 19/2008, in qualità di autorità competente per la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, assunta al P.G. 27856 del 28-07-2022 (allegato C al presente atto), cui si rimanda integralmente;

4) di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

5) di trasmettere il presente Decreto ad Atersir.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
PADOVANI GIANNI MICHELE
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 1722/2022 ad oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI ARTT. 52 QUATER E 52 SEXIES D.P.R. 327/2001, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI "METANODOTTO ALLACCIAMENTO APIS FE 1 DN 100 (4") - DP 75 BAR" IN VARIANTE AL II POC. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90, PROPONENTE SAN RETE GAS S.P.A. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008). si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

la presente proposta è Atto di mero indirizzo.

Ferrara, li 31/08/2022

pv

IL DIRIGENTE

NATALI RICCARDO

Documento informatico firmato digitalmente



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1722/2022 del SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' ad oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI ARTT. 52 QUATER E 52 SEXIES D.P.R. 327/2001, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI "METANODOTTO ALLACCIAMENTO APIS FE 1 DN 100 (4") - DP 75 BAR" IN VARIANTE AL II POC. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90, PROPONENTE SAN RETE GAS S.P.A. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)., si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 31/08/2022

Il funzionario responsabile
MONTEMURRO FRANCESCO

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Atto del Presidente N. 140 del 01/09/2022

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI ARTT. 52 QUATER E 52 SEXIES D.P.R. 327/2001, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI "METANODOTTO ALLACCIAMENTO APIS FE 1 DN 100 (4") - DP 75 BAR" IN VARIANTE AL II POC. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90, PROPONENTE SAN RETE GAS S.P.A. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008)..

Il su esteso atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del vigente Statuto provinciale.

Ferrara li, 01/09/2022

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(TASSONI ILARIA)
con firma digitale



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 31266 del 29/08/2022

Classificazione 012.002.013

Fascicolo 2022/5

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI ARTT. 52 QUATER E 52 SEXIES D.P.R. 327/2001, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI "METANODOTTO ALLACCIAMENTO APIS FE 1 DN 100 (4") – DP 75 BAR" IN VARIANTE AL II POC. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-BIS L. 241/90, PROPONENTE SAN RETE GAS S.P.A. RISERVE (ART. 79 L.R. N. 24/2017 E ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 31266 del 29/08/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Atteso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

Protocollo 31266 del 29/08/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti.

Premesso che, con nota del 18.03.2022, agli atti con PG n. 9479/2022, Arpae-SAC Ferrara:

- ha comunicato l'avvio del procedimento per l'Autorizzazione Unica, ai sensi degli artt. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001, alla costruzione e all'esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'impianto denominato "Metanodotto allacciamento APIS FE 1 DN 100 (4") – DP 75 bar", in Comune di Ferrara, su richiesta della ditta Snam Rete Gas s.p.a.;
- ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla suddetta Autorizzazione;
- ha reso disponibili gli elaborati progettuali di che trattasi al link <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1GE3xaZG3LWQR0XhhtCJ6PxXcSCgu725F>;
- ha precisato che "l'opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali e interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità";
- ha comunicato che l'avviso di deposito del progetto sarebbe stato pubblicato sulla parte seconda del BURERT in data 30/03/2022 e, contestualmente, all'Albo Pretorio online del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara per la durata di 60 giorni;
- ha richiesto al Comune di Ferrara di fornire "una sintetica relazione tecnico-illustrativa che esprima il "parere di conformità urbanistica" dell'opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero che dichiari la difformità qualora l'opera proposta risultasse in contrasto con le previsioni";
- ha evidenziato che, qualora l'approvazione del progetto comporti la contestuale variante degli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/2017 e della L.R. 20/2000, la Provincia di Ferrara è chiamata ad esprimersi in merito alla valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008; in merito alla valutazione ambientale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008.

Considerato che:

- con nota PG n. 11867/2022 del 05.04.2022, il Comune di Ferrara ha trasmesso il parere di conformità urbanistica rilevando che "non emergono elementi ostativi alla realizzazione della proposta di progetto (localizzazione della variante al gasdotto in esercizio e relativa fascia di rispetto). In particolare, considerato che l'intervento prevede espropriazioni non previste dagli strumenti urbanistici vigenti, si comunica che l'intervento comporta Variante al 2° POC come previsto dall'art. 16bis – Opere pubbliche e vincoli espropriativi delle NTA del 2° POC e in quanto rientrante nelle casistiche di cui agli artt. 8 e 11 della L.R. 37/2002. Pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/17 e s.m.i. e della L.R. 20/2000".

Protocollo 31266 del 29/08/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- la variante specifica al II POC di cui sopra è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1 co. 4 della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpaè-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpaè-SAC.

Constatato che:

- nell'ambito della procedura di Autorizzazione Unica, attuata mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna;
 - Comune di Ferrara;
 - TIM spa;
 - Provincia di Ferrara;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna;
 - Comando Provinciale VVF Ferrara;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1GE3xaZG3LWQR0XhhtCJ6PxXcSCgu725F>;
- con la nota PG n. 11867/2022 sopra richiamata il Comune di Ferrara ha comunicato che il progetto in argomento comporta variante al II POC;
- in data 12.04.2022, con nota PG n. 12905/2022, Arpaè-SAC ha inviato le richieste di integrazioni formulate dagli enti, e, contestualmente, ha sospeso il procedimento;
- con nota PG n. 21342/2022 del 16.06.2022, Arpaè-SAC ha trasmesso le integrazioni presentate dal proponente e, contestualmente, ha comunicato che entro il termine di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti terzi potenzialmente interessati e che entro il termine per la presentazione di osservazioni/opposizione da parte delle ditte catastali sui cui terreni verrà realizzata l'opera non sono pervenute comunicazioni di sorta;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'intervento in progetto, ubicato nel Comune di Ferrara nelle immediate vicinanze dell'area produttiva esistente di v. Ponte Assa e v. Pomposa, ha lo scopo di realizzare l'allacciamento alla rete SNAM del nuovo impianto di produzione di biometano APIS FE1;

Protocollo 31266 del 29/08/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- le opere previste consistono nella costruzione di una nuova area impiantistica contenente le apparecchiature di intercettazione e misura del flusso di gas metano e la costruzione di un fabbricato tipo B5 adibito a sala controllo e collocazione delle strumentazioni a servizio dell'impianto SNAM. All'interno di tale area impiantistica verrà realizzato un nuovo tratto di tubazione di circa 455 m in allacciamento al metanodotto esistente Cavarzere – Minerbio;
- tali opere sono situate in territorio rurale e interessano le aree del Comune di Ferrara identificate catastalmente al Fg 215, mp.li 181, 114, 180, 154, 150, 27, 22, 177, 179, 153, 149, 30, 173, 171, 24, 31, 83 e 82.

Considerato che le aree di cui sopra sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 5, denominata "delle Terre Vecchie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nel sistema delle aree agricole (art. 11).

Considerato, inoltre, che:

- l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
 - Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara - parere favorevole;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in linea generale non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si esprime, per quanto di competenza, sul progetto in argomento, in quanto comportante variante al II POC di Ferrara, ai sensi:

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 e dell'art. 79 della L.R. 24/2017 (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico).

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, **non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)** e alla pianificazione settoriale vigente, pertanto **non si formulano "RISERVE"**;
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta

Protocollo 31266 del 29/08/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

resa da Arpae-SAC Ferrara, agli atti con PG 31189 del 26.08.2022, e alle raccomandazioni ivi contenute;

- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con rischio sismico**, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenda Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, agli atti con PG n. 27856 del 28.07.2022.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 29/08/2022

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 31266 del 29/08/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua

Pratica SINADOC n.29384/2022

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Trasmissione della relazione istruttoria ai fini della dell'espressione del parere ambientale - Valsat in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara per la realizzazione del METANODOTTO, costituito dalle installazioni denominate ALL. APIS FE1 BIOMETANO DN 100 (4") – DP 75 bar e ALL. APIS FE1 COGENERAZIONE DN 100 (4") - DP 75 bar, con l'accertamento della conformita' urbanistica e dichiarazione di pubblica utilita' ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Proponente **SNAM RETE GAS SPA**.

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

La Dirigente Delegata
Dott.ssa Gabriella Dugoni

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE – VALSAT IN MERITO ALLA VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI FERRARA PER LA REALIZZAZIONE DEL METANODOTTO, COSTITUITO DALLE INSTALLAZIONI DENOMINATE ALL. APIS FE1 BIOMETANO DN 100 (4”) – DP 75 BAR E ALL. APIS FE1 COGENERAZIONE DN 100 (4”) - DP 75 BAR, CON L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

Proponente SNAM RETE GAS SPA.

(L.R. 24/2017 L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152”;
- il documento “Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015”;

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 la domanda tesa ad ottenere il provvedimento amministrativo di autorizzazione alla realizzazione dell'allacciamento alla rete SNAM del nuovo impianto di produzione di biometano APIS FE mediante la costruzione e posa di un tratto di metanodotto del diametro DN 100 (4”) di lunghezza pari a 455 metri, presentata da Snam rete Gas SpA, è stata ricevuta ed acquisita da parte di Arpae SAC al prot. PG/2021/45023 del 16/03/2022;
- 1.2 per la realizzazione dell'intervento, il Comune di Ferrara, con nota acquisita al PG/2022/56231 del 4/4/2022, ha segnalato la difformità degli interventi rispetto agli strumenti urbanistici vigenti pur non emergendo elementi ostativi alla realizzazione della proposta di progetto (localizzazione della opere di allacciamento al gasdotto in esercizio e relativa fascia di rispetto);
- 1.3 l'intervento comporta Variante al 2° POC come previsto dall'art. 16bis – Opere pubbliche e vincoli espropriativi delle NTA del 2° POC e in quanto rientrante nelle casistiche di cui agli artt. 8 e 11

della L.R. 37/2002. Pertanto l'approvazione del progetto comporterà la contestuale variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi della L.R. 24/17 e s.m.i. e della L.R. 20/2000;

- 1.4 le opere relative all'allacciamento alla rete SNAM interessano il territorio rurale, normato dall'art. 105.3.3 "aree agricole del forese - AVP" delle NTA del RUE vigente del Comune di Ferrara;
- 1.5 la documentazione originariamente presentata riportava in allegato l'elaborato denominato "Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale - Valsat";
- 1.6 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per i contenuti di variante alla pianificazione urbanistica comunale sulla base degli elementi contenuti in detta Relazione prodotta in sede di integrazioni dalla Snam Rete;
- 1.7 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile del SAC Ferrara;
- 1.8 l'avviso di deposito del progetto e della documentazione di variante è stato pubblicato sul BURERT – avviso n. 82 del 30/03/2022 (parte seconda), per 60 gg consecutivi;
- 1.9 il progetto si articola nei seguenti interventi:
 - a. realizzazione allacciamento alla Società APIS FE1 Società agricola srl alla rete gas metano esistente di Snam Rete Gas SpA per l'immissione di biometano;
 - b. realizzazione punto di consegna con impiantistica contenente le apparecchiature di intercettazione e misura del flusso di gas metano e fabbricato adibito a sala controllo e strumentazioni di Snam Rete Gas.

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 ARPAE SAC ha acquisito i pareri anche degli enti con competenze ambientali nell'ambito del procedimento autorizzatorio:
 - Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole;
- 2.2 a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione non risultano pervenute osservazioni.

3 VALUTATO CHE:

- 3.1 L'intervento previsto dal progetto, ubicato nel Comune di Ferrara nelle immediate vicinanze dell'area produttiva esistente di via Ponte Assa e Via Pomposa, ha lo scopo di realizzare l'allacciamento alla rete SNAM del nuovo impianto di produzione di Biometano APIS FE1;

- 3.2 gli interventi previsti nelle vicinanze dell'area di produzione della futura proprietà "APIS FE1 Società Agricola S.r.l." consistono nella costruzione di una nuova area impiantistica contenente le apparecchiature di intercettazione e misura del flusso di gas metano e la costruzione di un fabbricato tipo B5 adibito a sala controllo e collocazione delle strumentazioni a servizio dell'impianto SNAM. L'allacciamento della tubazione APIS FE Biometano al metanodotto esistente Cavarzere – Minerbio ha una lunghezza pari a 455 metri. Il nuovo tratto di tubazione denominato "Allacciamento APIS FE 1 Cogenerazione ha una lunghezza pari a 11 metri e si sviluppa all'interno della nuova area impiantistica;
- 3.3 l'area interessata non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- 3.4 per la natura dell'opera l'impatto sulle componenti ambientali sarà rilevante solo in fase cantiere;
- 3.5 il tracciato scelto risulta il meno impattante in quanto realizza la congiungente con il metanodotto Cavarzere-Minerbio di minor estesa;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il **PARERE AMBIENTALE**, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla variante alla strumentazione urbanistica comunale, come evidenziata dal Comune di Ferrara, per l'intervento di progetto, proposto da **Snam Rete Gas SpA** con la **raccomandazione** di provvedere agli adempimenti di cui al DPR 120/2017 per quanto attiene alle terre e rocce da scavo provenienti dagli interventi di cantiere.

La Dirigente Delegata
Dott.ssa Gabriella Dugoni

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
UFFICIO TERRITORIALE DI FERRARA
P.O. PROTEZIONE CIVILE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
PRESIDIO DELLA SEDE DI FERRARA
ALCESTE ZECCHI

INVIATO TRAMITE PEC

Al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della
Provincia di Ferrara
Ing. Luca Capozzi

Oggetto: METANODOTTO ALL. APIS FE1 BIOMETANO DN 100 (4") – DP 75 bar - ALL. APIS FE1
COGENERAZIONE DN 100 (4") - DP 75 bar.nel Comune di Ferrara - Proposta di parere sismico
di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

In riferimento all'opera in oggetto, dopo aver preso visione della relazione geologico - sismica redatta dal
dott. geol. Giovanni Polloni, si è appurato che:

- L'opera in progetto ha lo scopo di realizzare l'allacciamento alla Società "APIS FE1 Società Agricola S.r.l." (di futura realizzazione) alla rete gas-metano esistente di Snam Rete Gas S.p.A. a seguito di richiesta di un punto consegna di Biometano. All'interno della futura proprietà "APIS FE1 Società Agricola S.r.l.", nelle vicinanze dell'area di produzione, verrà costruita una nuova area impiantistica contenente le apparecchiature di intercettazione e misura del flusso di gas metano e un fabbricato tipo "B5" adibito a sala controllo e collocazione delle strumentazioni a servizio dell'impianto Snam Rete Gas. L'allacciamento in argomento verrà realizzato mediante la costruzione e la posa di un tratto di metanodotto del diametro di DN 100 (4"). L'edificio, costituito da unico livello in elevazione fuori terra, denominato tipo "B5", destinato ad accogliere impianti di telecomando e telemisure, ha dimensioni planimetriche al piano fondazioni pari a 5,55 m, in direzione convenzionale X, e 3,05 m, in direzione convenzionale Y. L'altezza, dal piano di posa delle fondazioni, è pari a circa 4,00 m. La fondazione è di tipo diretto, ovvero su platea rettangolare di metri 6,15x3,65 e spessore 35 cm.
- al fine di caratterizzare l'area interessata in cui è previsto il rifacimento dell'edificio B5 di cui sopra è stata eseguita una campagna geognostica consistente in:

Viale Cavour, 77 tel 0532 218811
44121 Ferrara fax 0532 21012

stpc.ferrara@regione.emilia-romagna.it;
stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it

- ✓ n. 1 prova penetrometrica a carotaggio continuo CPTU con prove in foro (n. 4 SPT), spinta sino a 25 metri di profondità;
 - ✓ n. 1 prova geofisica MASW, per la misura delle onde Vs;
- dalle indagini di cui sopra è stato possibile appurare che la stratigrafia in questa zona è così caratterizzata:

PROFONDITA'	LITOLOGIA
0,00-2,70	Limoso argilloso sabbioso
2,70-6,40	Argilla limosa con intercalazioni torbose
6,40-10,00	Sabbia
10,00-12,00	Limo argilloso sabbioso
12,00-14,30	Sabbia deb. Limosa
14,30-18,60	Argilla limosa con intercalazioni torbose
18,60-25,00	Sabbia deb. limosa

- le indagini effettuate hanno permesso di verificare la profondità della superficie piezometrica alla data della loro esecuzione. Tale superficie è risultata a 2,0 metri da piano campagna;
- dalle indagini geofisiche tipo MASW, si è potuto determinare il valore di Vs30, pari a 204,58 m/s e si è pertanto determinata la categoria di suolo che è risultata di tipo C "Depositi di terreni a grana grossa mediamente addensati o terreni a grana fina mediamente consistenti con profondità del substrato superiori a 30 m, caratterizzati da un miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di velocità equivalente compresi tra 180 m/s e 360 m/s";
- il Comune di Ferrara è stato classificato dal punto di vista sismico in ottemperanza alla DGR n.1164 del 23 luglio 2018, in categoria 3;
- l'intervento ricade nella zona sismogenetica 912, pertanto la massima magnitudo attesa (stimata) è pari a 6,14;
- per il sito di intervento è stato individuato un valore di ag, per un tempo di ritorno di 475 anni (corrispondente alla accelerazione massima con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni riferita a suoli rigidi con Vs30>800 m/s; cat. A, punto 3.2.1 del D.M. 14.09.2005), pari a 0,120 g;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione con software CLiq 2.0 di Geologismiki, con il metodo di analisi di Robertson e Wride (1998), da tale analisi si evince che in virtù dell'alternanza di terreni coesivi e terreni granulari il fenomeno della liquefazione non può avvenire sull'intera verticale; solo nei

livelli limo-sabbiosi presenti con discontinuità da 4,5 m a 11,5 m circa si ha a tratti un coefficiente di sicurezza che si approssima all'unità. Il potenziale di liquefazione rimane pertanto "basso";

- sono state stimate sperimentalmente relazioni che legano l'effettivo risentimento in superficie allo spessore del materiale più superficiale non liquefacibile (H1) con il sottostante spessore dello strato liquefacibile, per diversi valori di accelerazione sismica (PGA); grazie alla presenza in superficie di uno spesso strato argilloso fino a 4,5 m circa, la liquefazione dei livelli sabbiosi sottostanti non determina risentimento in superficie;
- si sono stimati i cedimenti postsismici superficiali che i terreni possono subire se sottoposti a impulso ciclico dovuto al sisma, nel caso in esame il cedimento superficiale può arrivare ad un valore di circa 15 cm; stanti le contenute dimensioni dell'edificio monopiano in progetto (circa 3x6 m) e l'assenza di brusche variazioni litologiche del substrato, tale eventuale cedimento ha carattere di omogeneità nell'ambito dell'impronta di fondazione senza significative diversità. Il fabbricato, adibito esclusivamente ad uso controllo, non ha connessioni con tubazioni di metano e pertanto un suo eventuale cedimento non determinerebbe alcun rischio di deformazione o rottura delle condotte.

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l'area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di "Alluvioni rare – L-P1" da reticolo principale (Distretto Po) e da alluvioni poco frequenti M_P2 da reticolo secondario di pianura.

Relativamente agli aspetti di cui sopra inerenti al rischio idraulico, si dovrà far riferimento a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017.

Alla luce di quanto sopra riportato, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, al progetto in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi

AZ/AMP